



UNEM

unione energie per la mobilità

ASSEMBLEA 2021

CONTINUIAMO A FAR MUOVERE L'ITALIA

SUPERARE LA CRISI, DECARBONIZZARE DAVVERO

Conferenza Stampa del Presidente
12 luglio 2021



UNEM

unione energie per la mobilità

ASSEMBLEA 2021

Lo scenario internazionale

La domanda di energia nel 2021

Nel 2021 la domanda totale di energia dovrebbe crescere del 4,6%, più che recuperando la contrazione del 4% registrata nel 2020

Circa il 70% di questo incremento si avrà nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo

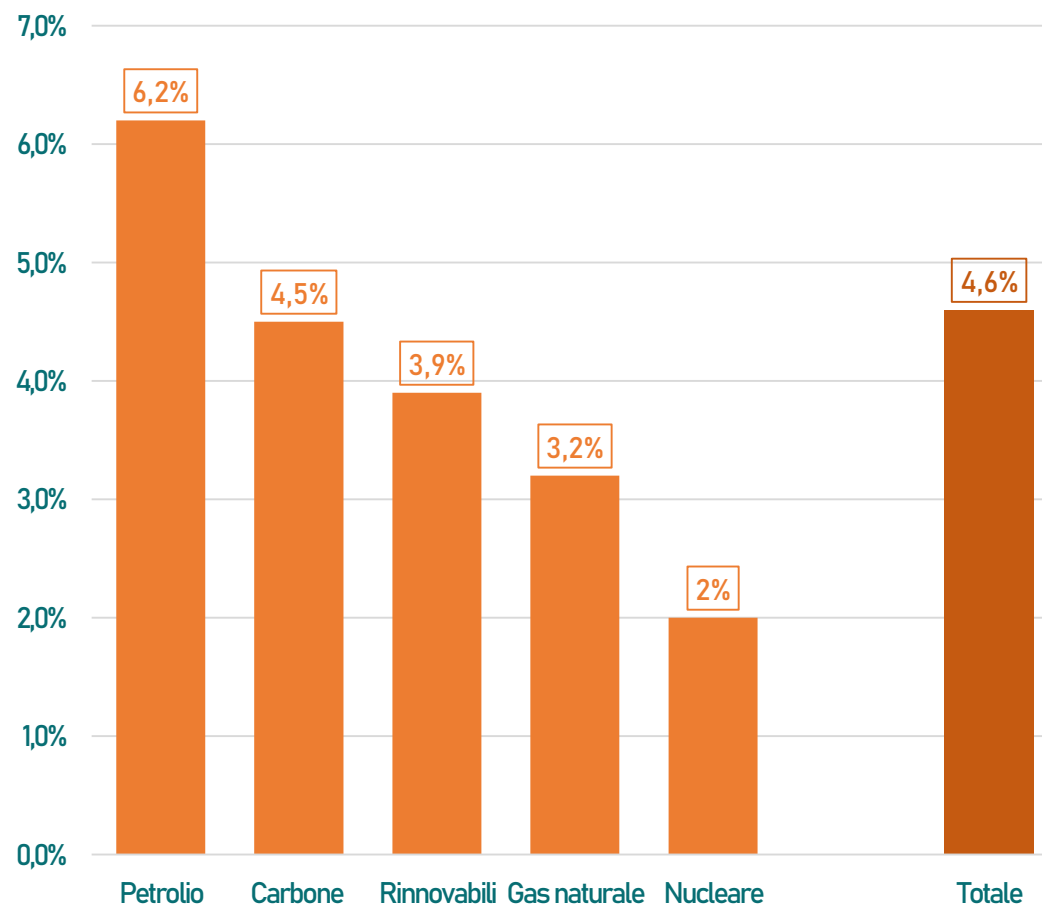
La domanda di petrolio, nonostante un recupero stimato nel 6,2%, nel 2021 sarà ancora inferiore del 3% rispetto al 2019

Il gas naturale, con un progresso del 3,2%, tornerà già nel 2021 oltre i livelli pre-Covid (+1%), spinto soprattutto dalla crescente domanda di Asia, Medio Oriente e Russia

Le rinnovabili, le uniche ad avere mostrato un segno positivo nel 2020 (+3%), sono previste in crescita di un ulteriore 3,9%

Il carbone nel 2021, con un aumento del 4,5%, dovrebbe anch'esso tornare oltre i livelli pre-Covid e avvicinarsi ai picchi del 2014 spinto dalla domanda cinese (oltre il 50% dell'incremento atteso)

Mondo: Variazione % della domanda di energia nel 2021



Fonte: Aie, «Global Energy Review 2021» - aprile 2021



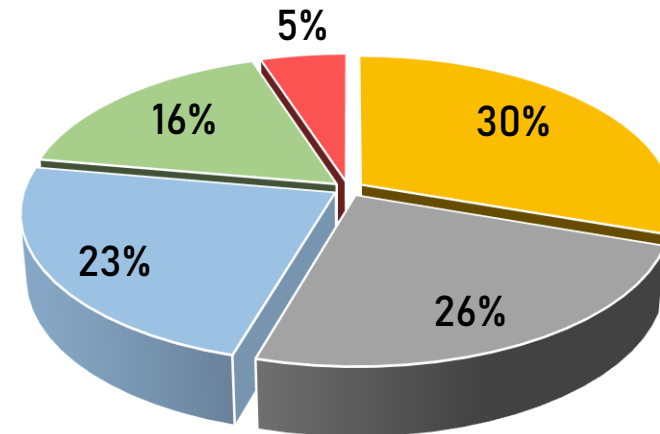
Il peso delle diverse fonti nel 2021

Nel 2021 circa l'80% della domanda di energia sarà ancora soddisfatta dai combustibili fossili

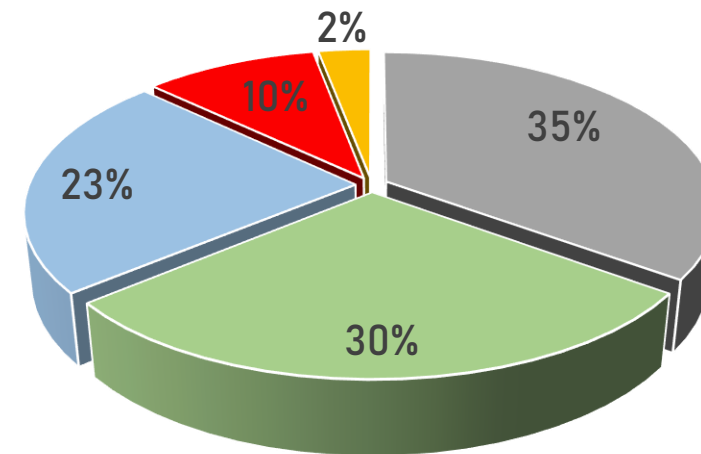
Il petrolio si conferma la prima fonte con una quota del 30%, seguito dal carbone con il 26% e quindi dal gas con il 23%

Le rinnovabili si attestano al 16%, in leggero progresso rispetto al 2020 e coprono circa il 30% della generazione elettrica grazie soprattutto alla fonte idroelettrica, con l'eolico e il fotovoltaico che insieme si attestano intorno al 9%

Domanda totale di energia 2021 per fonti



Produzione di energia elettrica 2021 per fonti

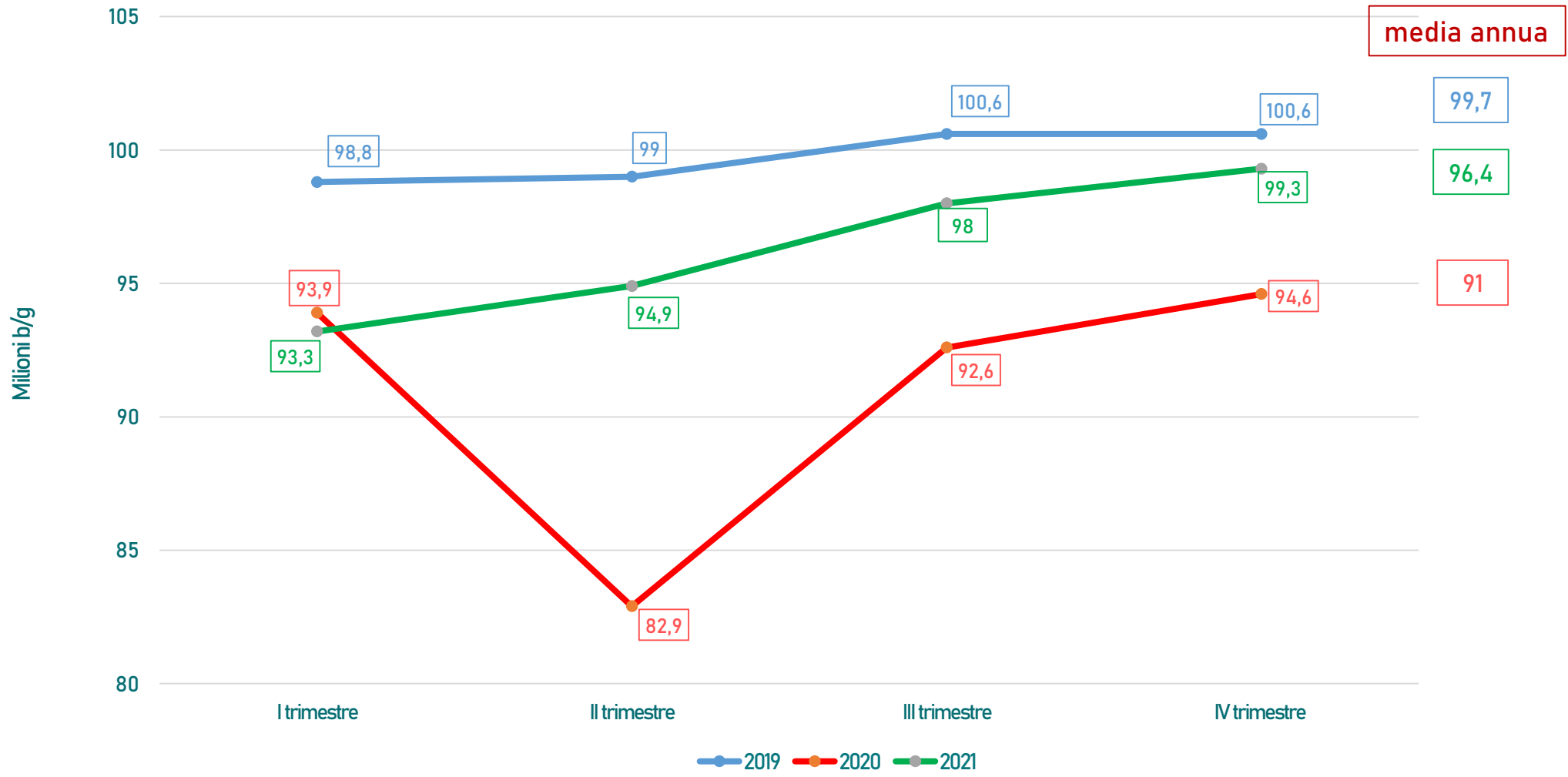


■ Petrolio ■ Carbone ■ Gas naturale ■ Rinnovabili ■ Nucleare

Fonte: elaborazioni su dati Aie



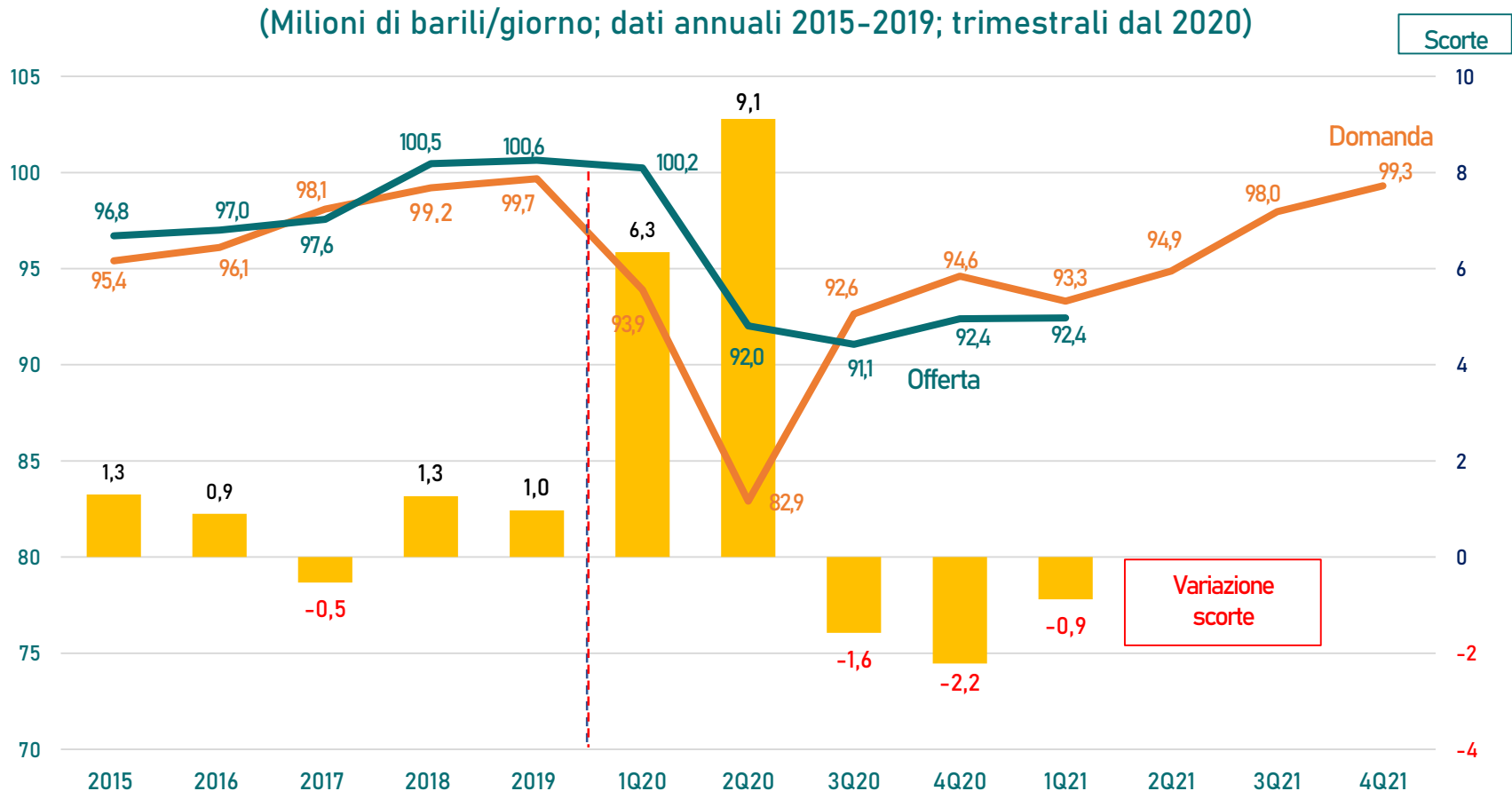
La domanda petrolifera mondiale



Fonte: elaborazioni su dati Aie



Opec Plus continua a condizionare il mercato



Fonte: elaborazioni su dati Aie



La dinamica della domanda petrolifera nei prossimi anni

Dopo il forte calo del 2020, la domanda petrolifera nel prossimo quinquennio è destinata a riprendere la crescita anche se in misura ridotta rispetto a quella pre-Covid

Si stima che entro il 2026 aumenterà di oltre 13 milioni b/g, per arrivare intorno ai 104 milioni b/g

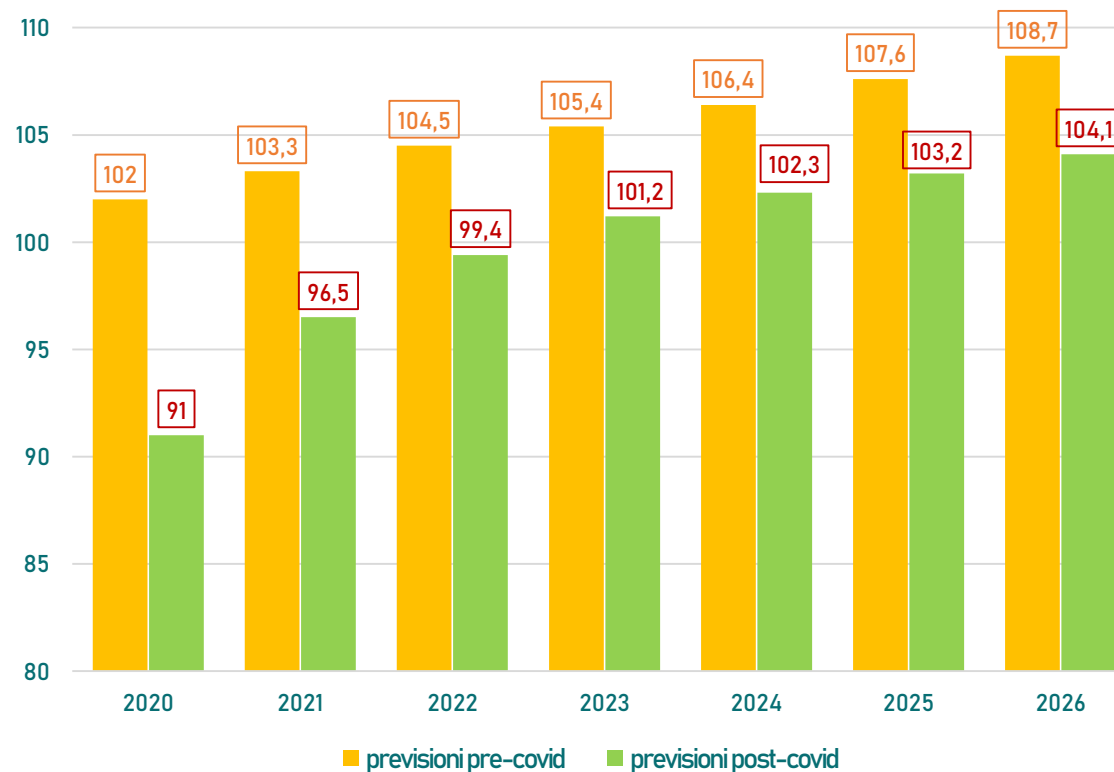
Si tratta quindi di un valore inferiore di circa 4,6 milioni b/g rispetto ai livelli attesi per quella data prima della pandemia

Questa maggiore domanda sarà concentrata soprattutto nei paesi non-Ocse, con India e economie asiatiche che assorbiranno oltre il 90% dell'incremento

Nei paesi Ocse si assisterà ad una lieve crescita trainata in particolare dalla petrolchimica, che assorbirà il 70% della maggiore domanda

Tra i prodotti, i carburanti uso stradale torneranno vicini ai livelli pre-Covid alla fine del 2021, mentre l'avio non prima del 2024

L'evoluzione della domanda petrolifera (mbg, 2020-2026)

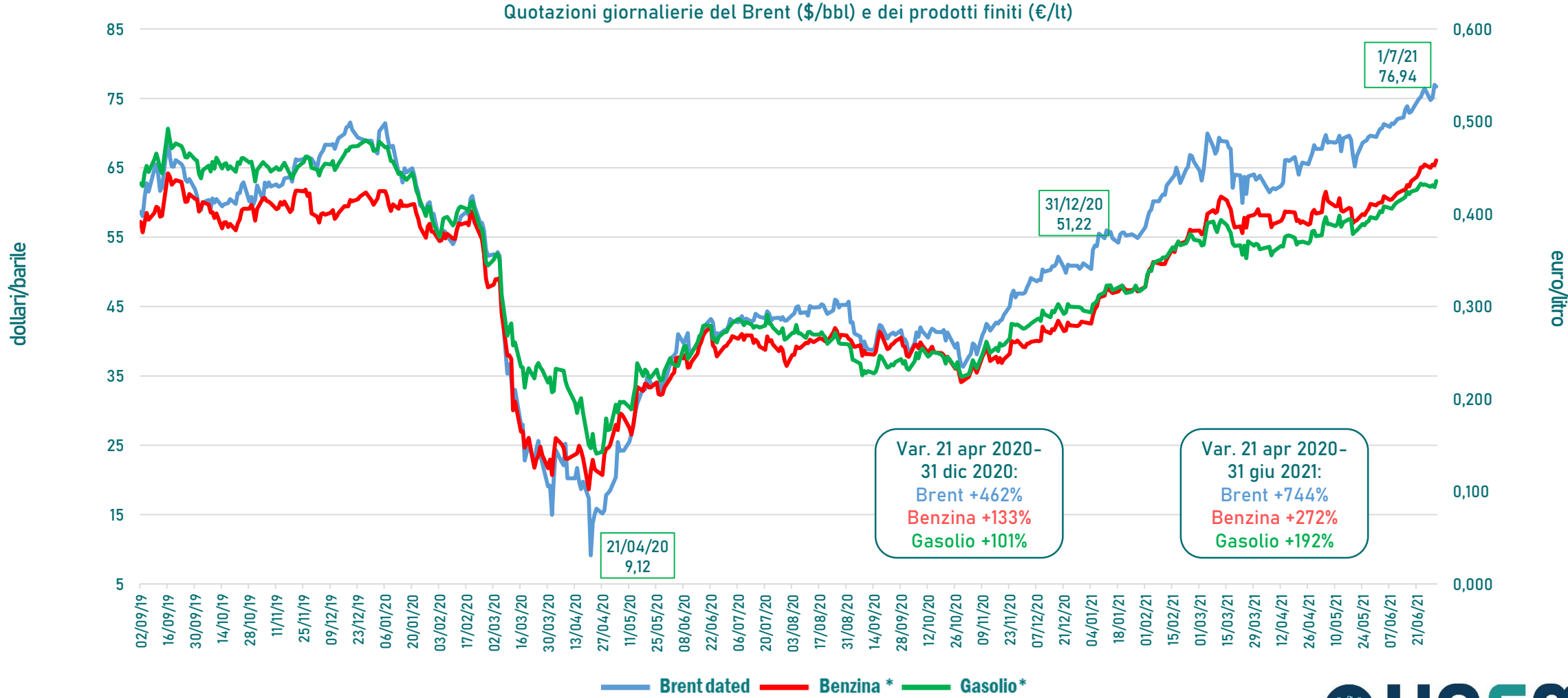


Fonte: elaborazioni su dati Aie



L'evoluzione dei prezzi del Brent

Media 2019: 64,7 Media 2020: 42 Media 6 mesi 2021: 64,9



Fonte: elaborazioni su dati Eia
* al netto costo miscelazione biodiesel



Le IOC tagliano gli investimenti E&P più delle NOC

A seguito del crollo dei prezzi, nel 2020 le International Oil Companies (IOC) hanno tagliato gli investimenti in E&P del 30% rispetto alla spesa prevista ad inizio anno, per un totale di oltre 105 miliardi di dollari in meno

Ciò ha riguardato anche i produttori indipendenti americani attivi nello shale oil che hanno ridotto gli investimenti di circa il 50%

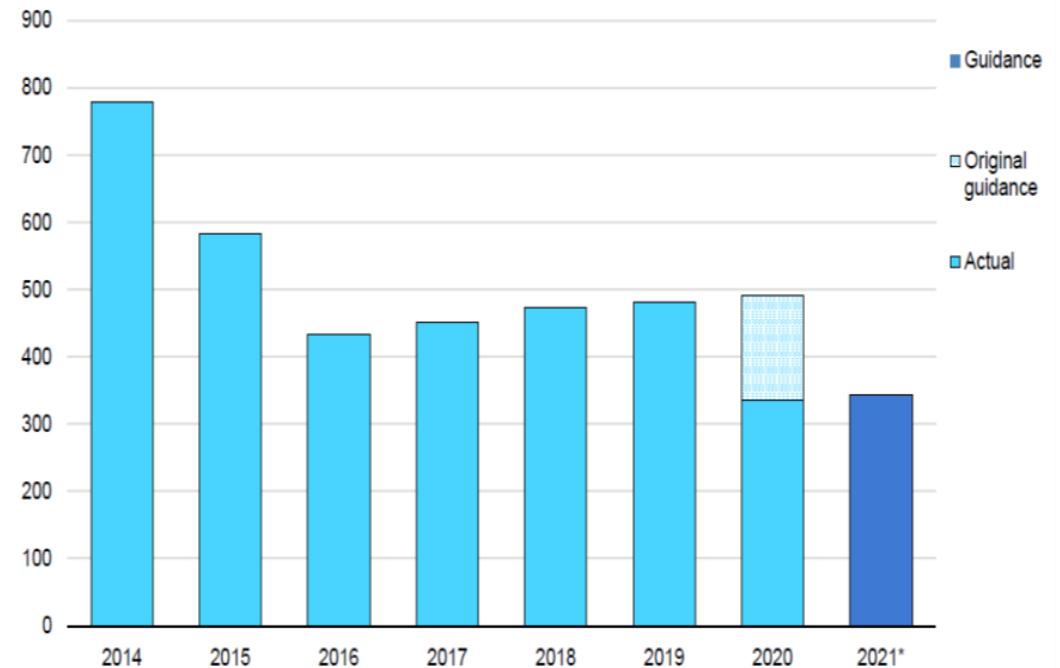
Più contenuta la riduzione delle National Oil Companies (NOC) con un taglio solo del 20%

Complessivamente la spesa in E&P è scesa sotto i 370 miliardi di euro rispetto al picco di oltre 750 del 2014 (circa il 51% in meno) con la tendenza a privilegiare investimenti con ritorni a breve termine

A guidare questa nuova tendenza, i peggiorati ratio economici-finanziari delle imprese, gli scenari di decarbonizzazione, la pressione di azionisti e investitori, il timore di trovarsi con *asset* inutilizzabili nei prossimi anni

A beneficiarne saranno i paesi produttori (NOC), in particolare quelli facente parte dell'Opec Plus, che aumenteranno il loro peso

La spesa per investimenti oil and gas
(m,di/\$)



Fonte: Aie, «Oil 2021, analysis and forecast to 2026»



La raffinazione si sposta sempre più verso Oriente

Nel corso del 2020 si sono acuiti gli squilibri nella raffinazione mondiale messa sotto pressione dal crollo dei consumi legati alla pandemia, con margini scesi ai livelli più bassi degli ultimi 20 anni

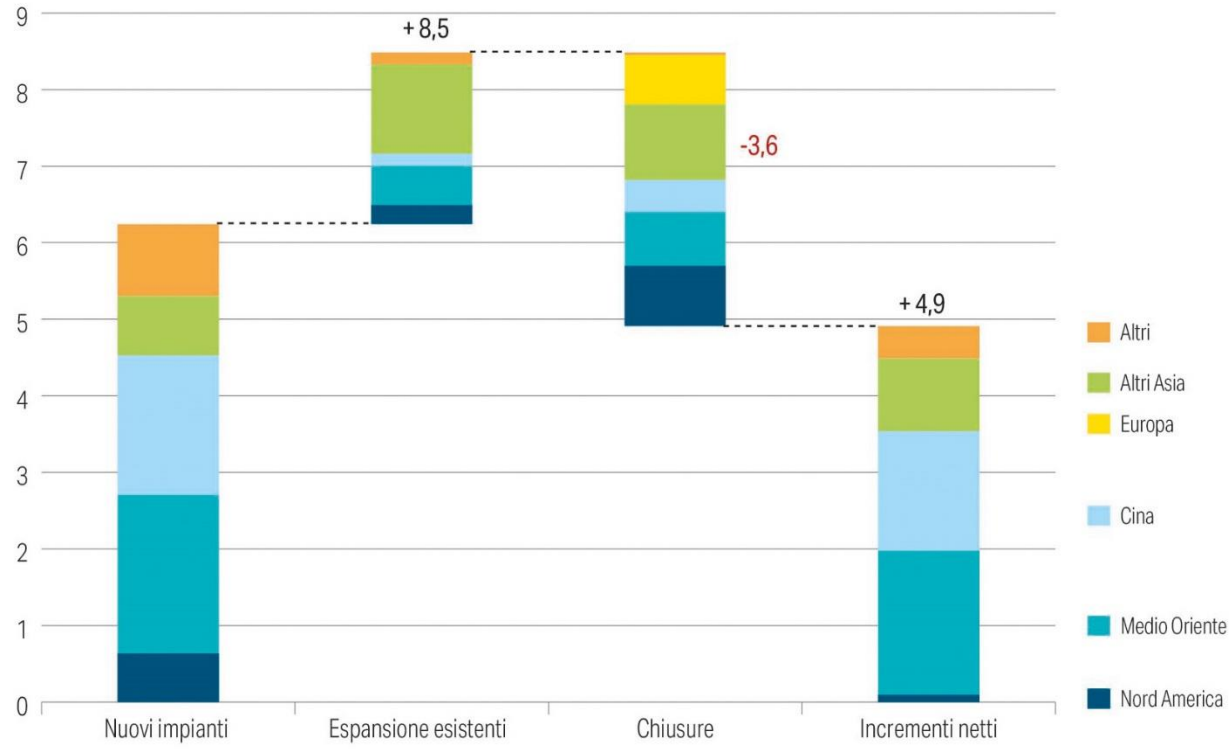
Nel periodo 2020-2026 è prevista l'entrata di nuova capacità per circa 8,5 milioni b/g a fronte di chiusure stimate in 3,6 milioni b/g

Circa 6,2 milioni b/g sono progetti «greenfields», di cui un terzo in Cina, mentre i progetti di espansione contano per 2,2 milioni b/g

In Europa si stimano progetti di chiusura per circa 1 milione b/g

Il baricentro della raffinazione mondiale continua dunque a spostarsi sempre più verso Oriente dove la domanda di prodotti raffinati è prevista in forte crescita

Capacità di raffinazione 2020-2026 (mbg)



Fonte: Aie, «Oil 2021, analysis and forecast to 2026»





UNEM

unione energie per la mobilità

ASSEMBLEA 2021

CONTINUIAMO A FAR MUOVERE L'ITALIA

SUPERARE LA CRISI, DECARBONIZZARE DAVVERO

Lo scenario nazionale

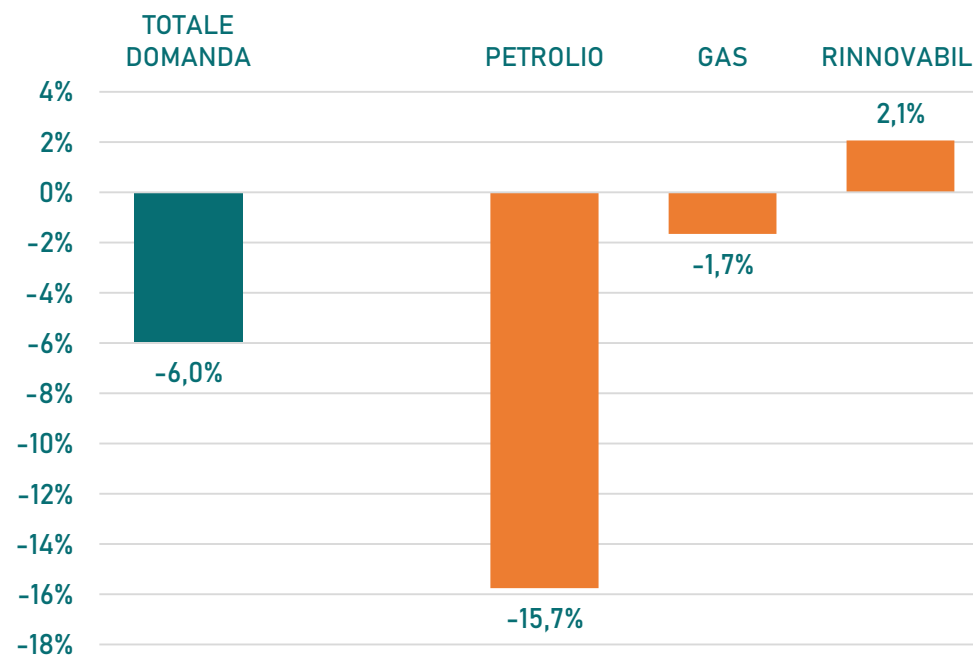
La domanda di energia in Italia

MTEp	2019	2020*	Var. %
Combustibili solidi	6,5	4,7	-26,8
Gas naturale	61	58,3	-4,4
Importazioni nette elettricità ^(*)	6,5	5,5	-15,6
Petrolio	56,7	47,5	-16,1
Rinnovabili ^(**)	28,9	28,7	-0,6
TOTALE	159,6	144,7	-9,3

(*) Conversione Kwh in base al coefficiente termoelettrico di ogni anno; (**) stime unem su dati provvisori Mite e Terna

- La domanda di energia nel 2020 è diminuita del 9,3%, con il petrolio, utilizzato prevalentemente nei trasporti, che ha mostrato il calo maggiore con oltre il 16%
- Nei primi 5 mesi del 2021 il gas recupera più della metà del calo, le rinnovabili crescono di oltre il 2%, solo il petrolio continua ad essere in forte contrazione, ma con un trend in recupero a seguito delle riaperture
- Stando ai dati Enea nel 2021 la domanda di energia complessivamente salirà di oltre il 4% rispetto al 2020 chiudendo solo parzialmente il gap con il 2019

Var. % 5 mesi 2021 vs 5 mesi 2019

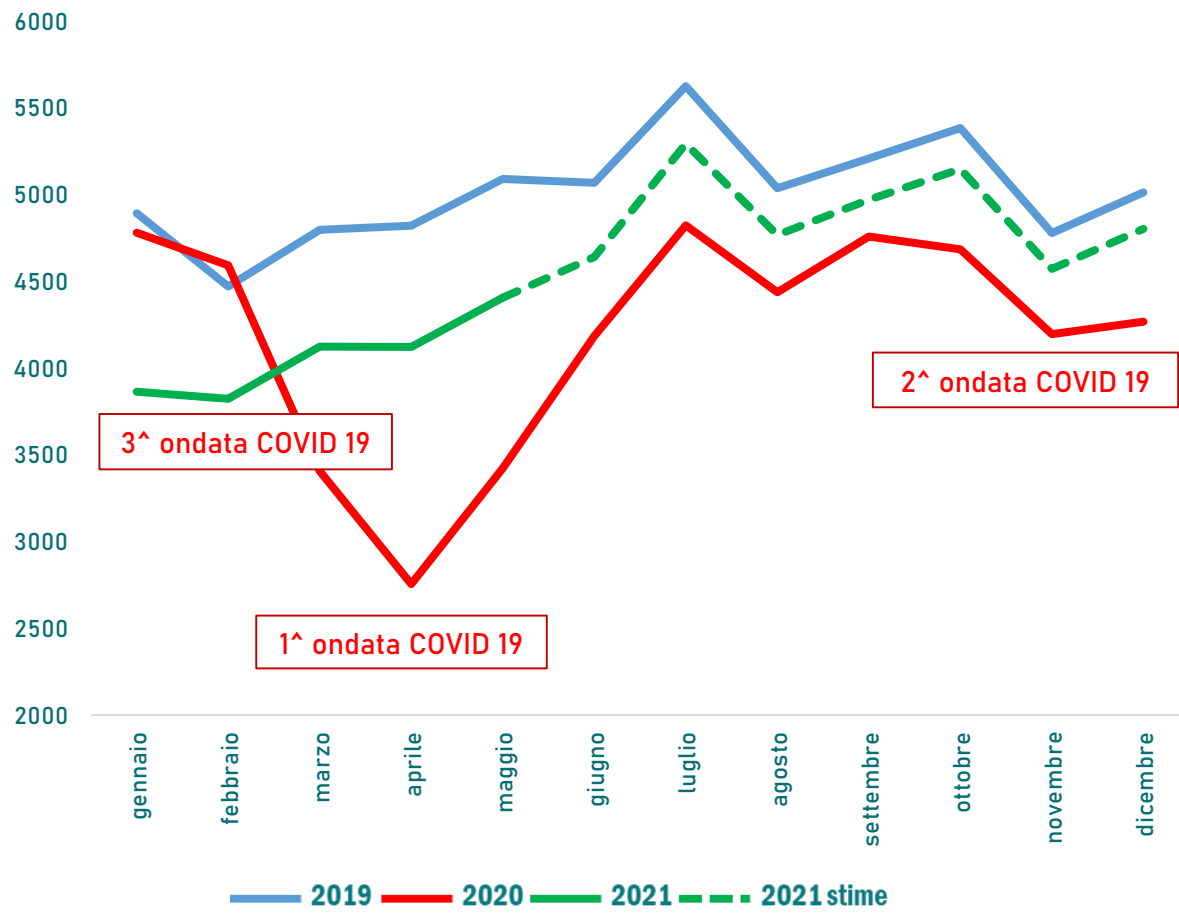


Fonte: elaborazioni unem su dati Enea, Mite e Terna



I consumi petroliferi italiani

Consumi petroliferi totali ('000/tonnellate)



Consumi 2020: 50,3 Mtonn

+4,2 Mtonn

Consumi 2021: 54,5 Mtonn

Milioni/tonnellate	2021-2020 (var. assoluta)	Var. %	2021-2019 (var. assoluta)	Var. %
CARBOTURBO	0,5	27,3%	-2,6	-53,3%
BUNKER	0,1	5,2%	-0,1	-2,1%
TRASPORTI STRADALI	3,5	13%	-2,3	-6,9%
INDUSTRIA	0,3	1,7%	-0,4	-2,3%
CIVILE	-0,2	-9,1%	-0,3	-13,3%
TOTALE	4,2	8,3%	-5,7	-9,7%

Fonte: elaborazioni su dati Mite



I consumi di benzina e gasolio

Consumi benzina 2019-2021 ('000/tonnellate)



Consumi gasolio 2019-2021 ('000/tonnellate)



— 2019 — 2020 — 2021 - - - 2021 stime

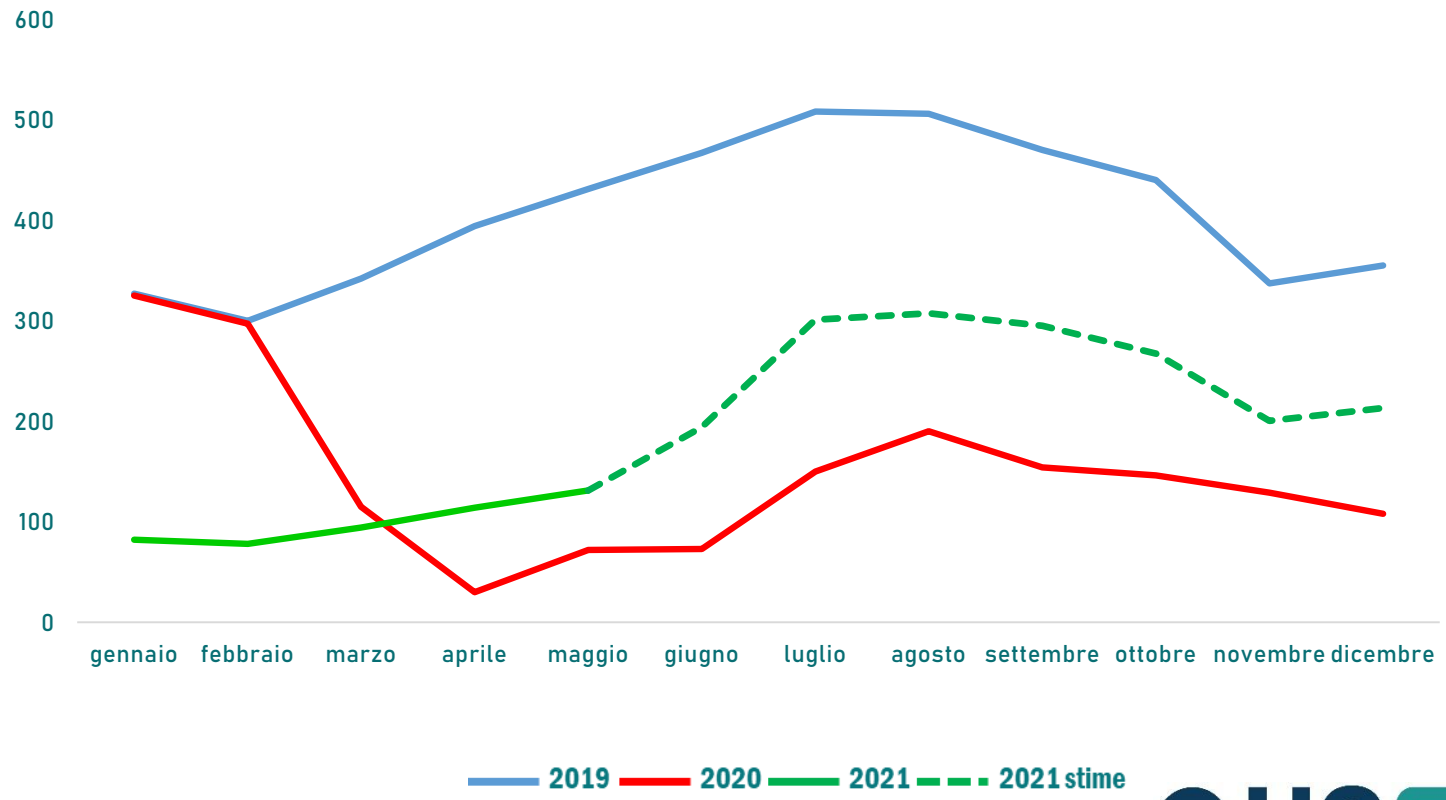
Fonte: elaborazioni su dati Mite



I consumi di jet fuel

Nel 2021 si stima una crescita del 27% rispetto al 2020, ma con consumi ancora inferiori del 53% rispetto al 2019

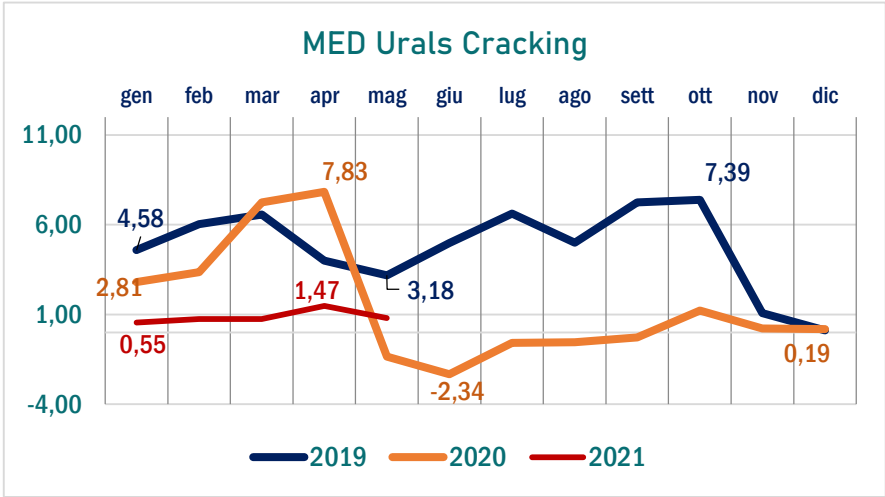
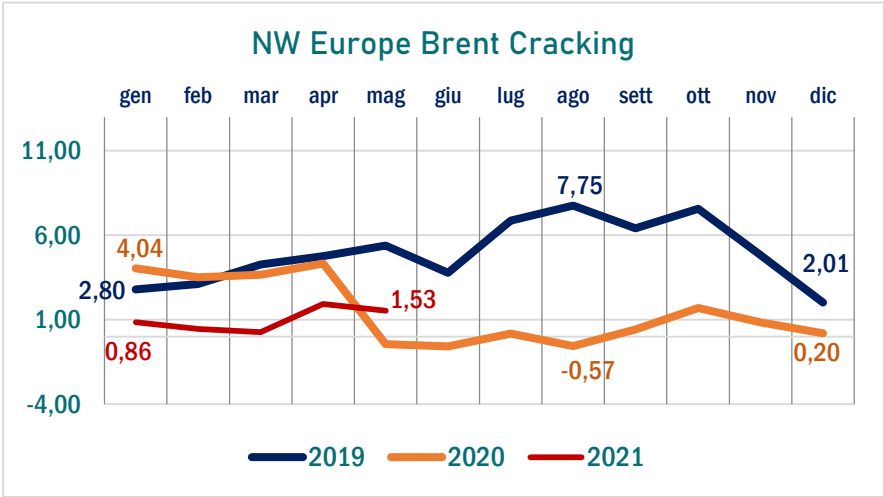
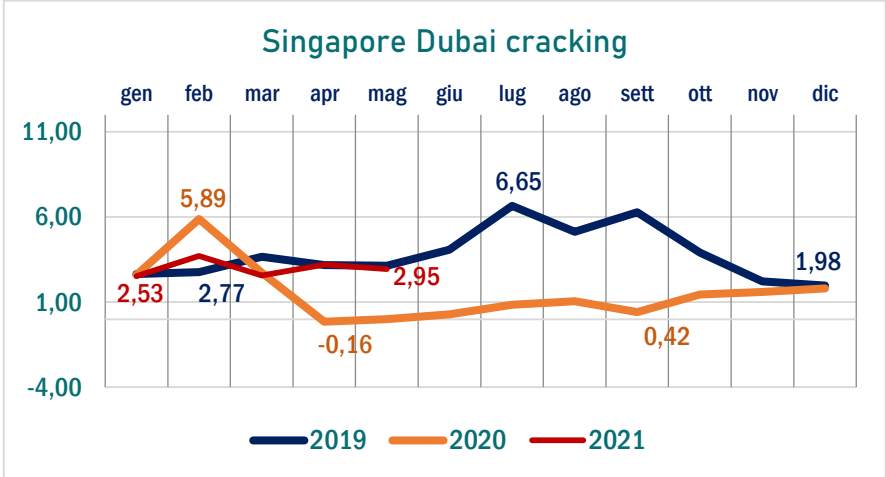
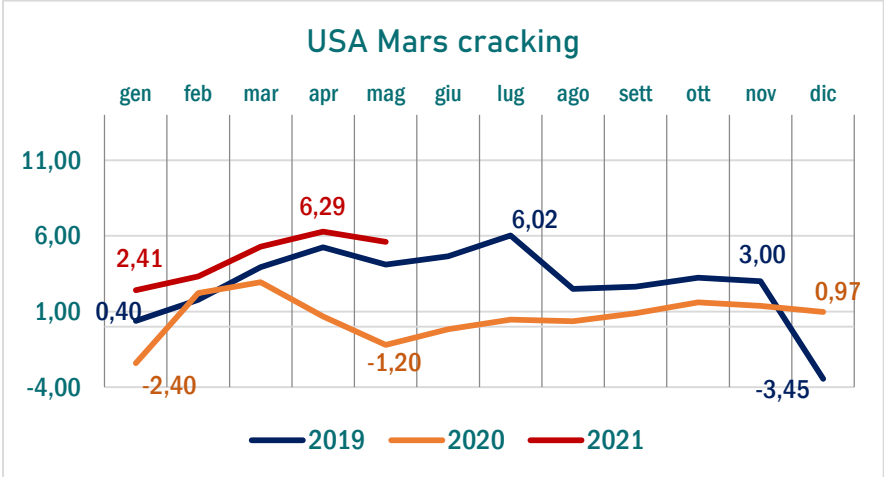
Consumi jet fuel 2019-2021 ('000/tonnellate)



Fonte: elaborazioni su dati Mite



Margini di raffinazione: prosegue la crisi

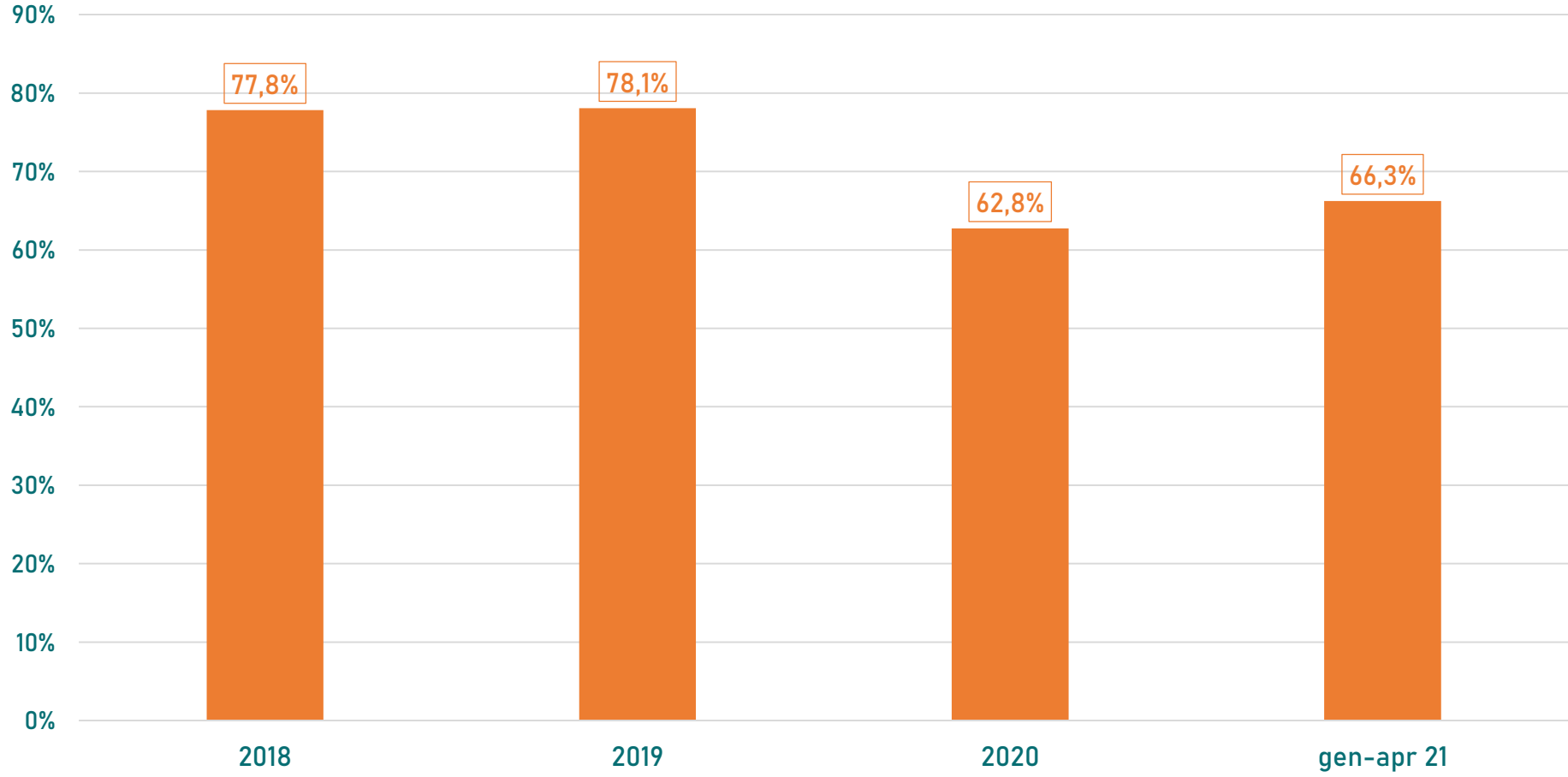


Fonte: elaborazioni su dati Aie



Le lavorazioni delle raffinerie calano

Tasso di utilizzo delle raffinerie in Italia



Fonte: elaborazioni su dati Ocse



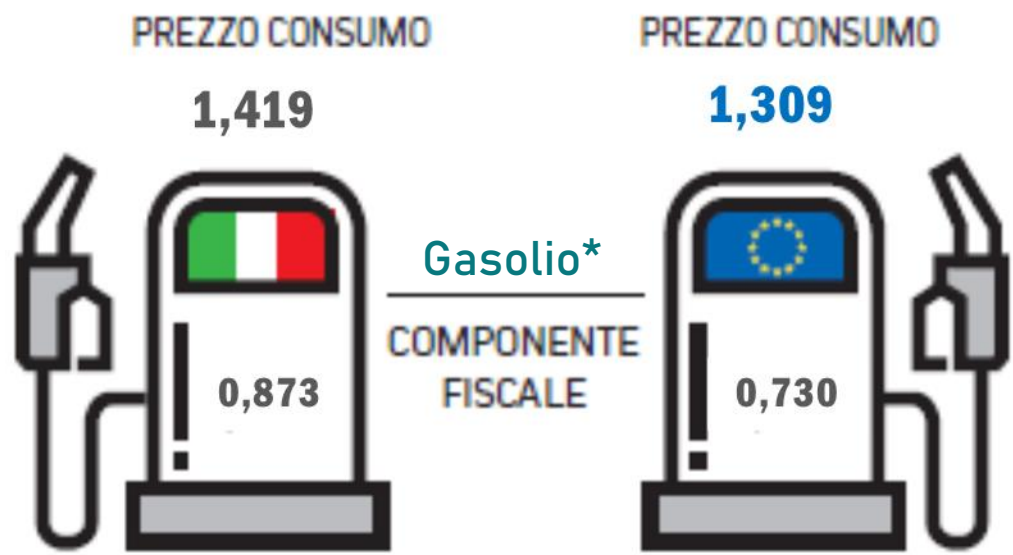
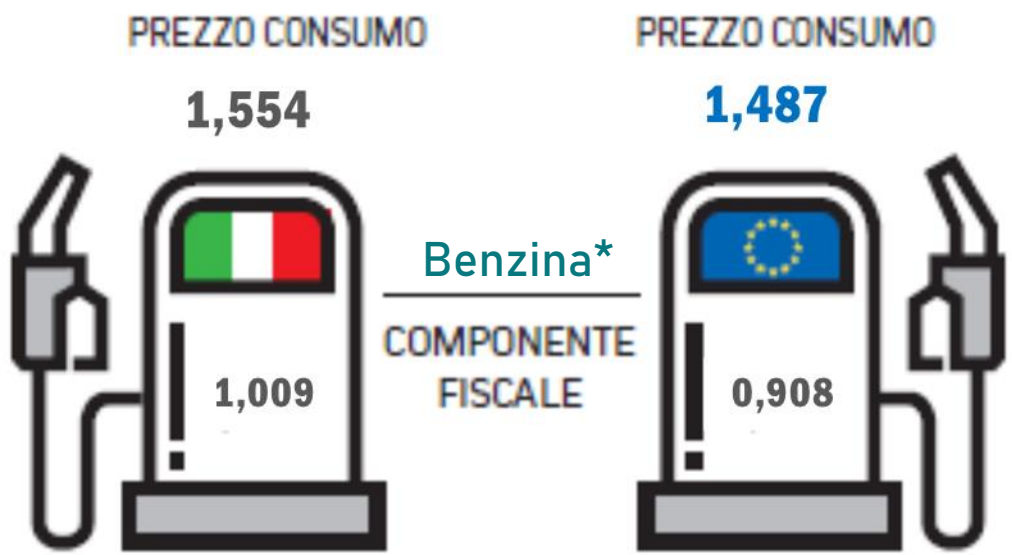
Per la raffinazione serve una normativa «neutrale»

	Un prezzo della CO ₂ stabile e sufficiente	Un mercato per i LCLF/Refuels No phase out ICE Credit system	Neutralità tecnologica LCA	Protezione dal Carbon Leakage CBAM e ETS	Accesso al Recovery Funds
SUSTAINABLE REFINERIES TRANSITION	✓	✓	✓	✓	✓
WEAK INVESTMENT FRAMEWORK	✗	✗	✗	✗	✗



Fonte: FuelsEurope

I prezzi dei carburanti senza tasse sempre sotto la media UE



Differenza prezzo	0,067
Differenza componente fiscale	0,101
Differenza prezzo industriale	-0,034

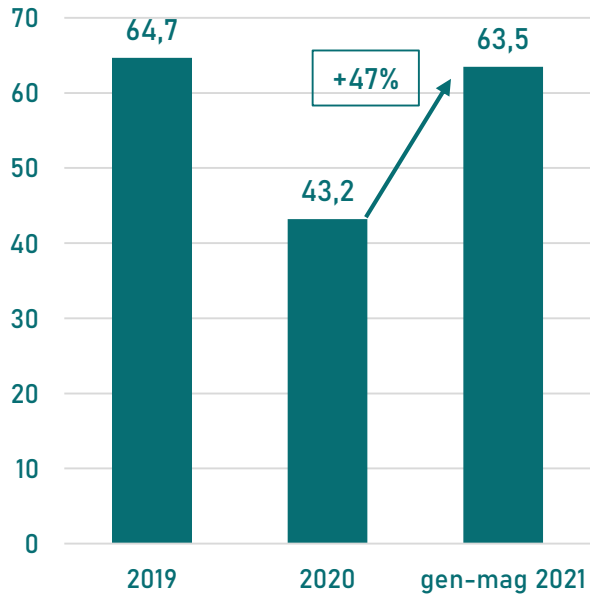
Differenza prezzo	0,110
Differenza componente fiscale	0,143
Differenza prezzo industriale	-0,033

Fonte: elaborazioni su dati Commissione europea
* Media primi 6 mesi 2021

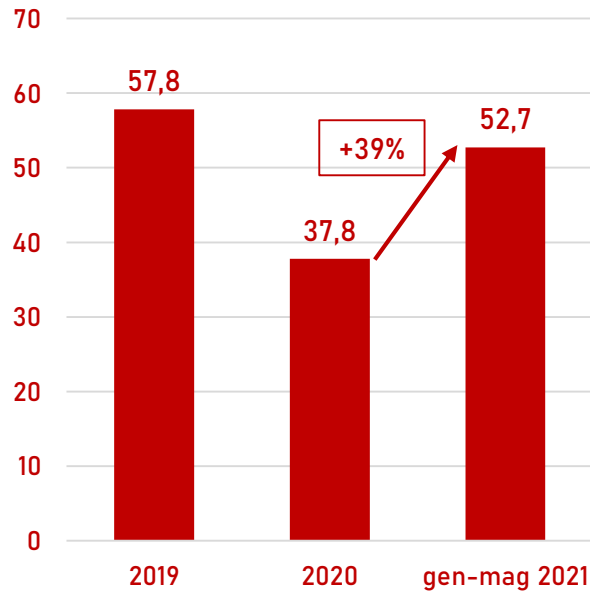


Il costo del greggio importato

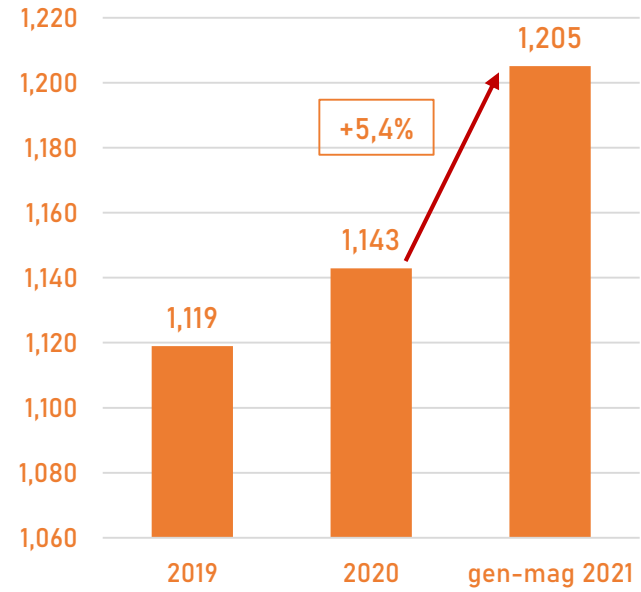
DOLLARI/BARILE



EURO/BARILE



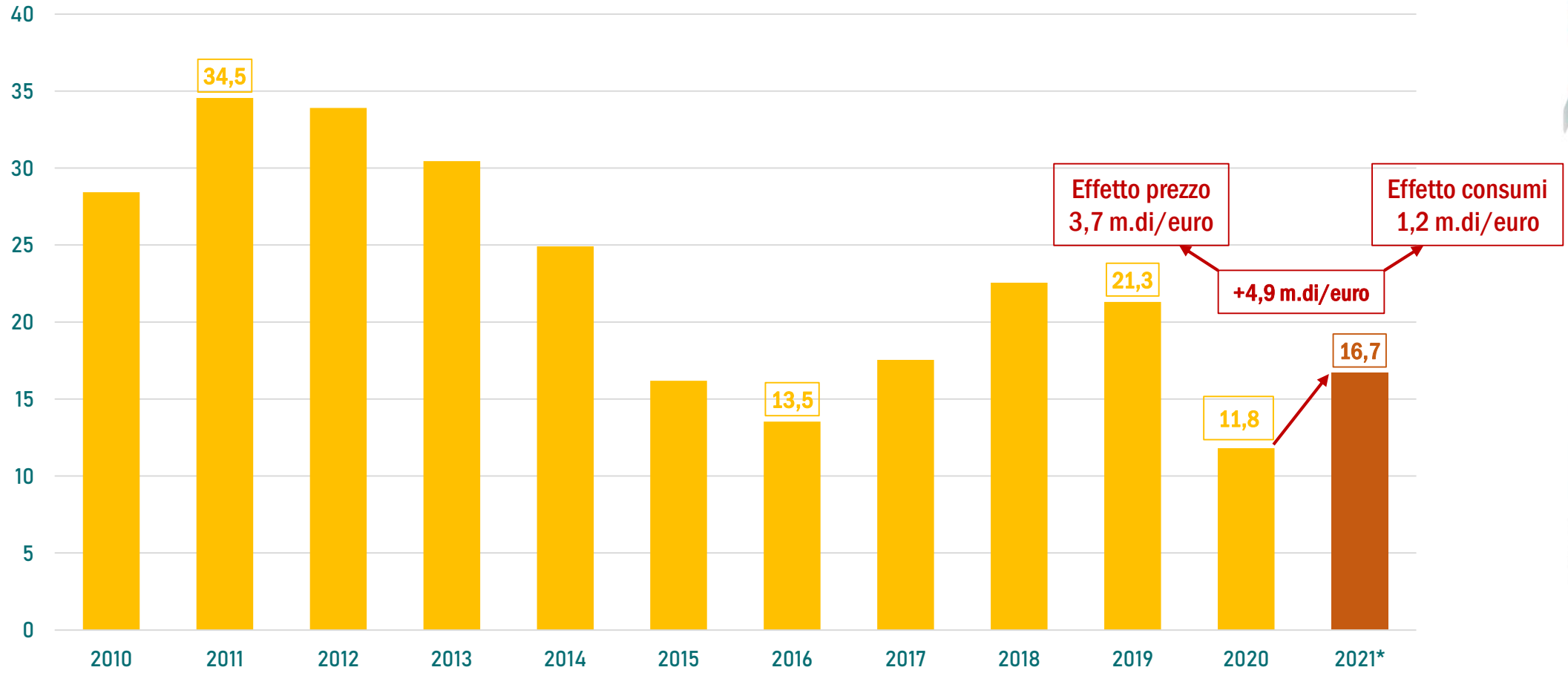
CAMBIO EURO/DOLLARO



Fonte: elaborazioni su dati Mite



Risale la fattura petrolifera nel 2021

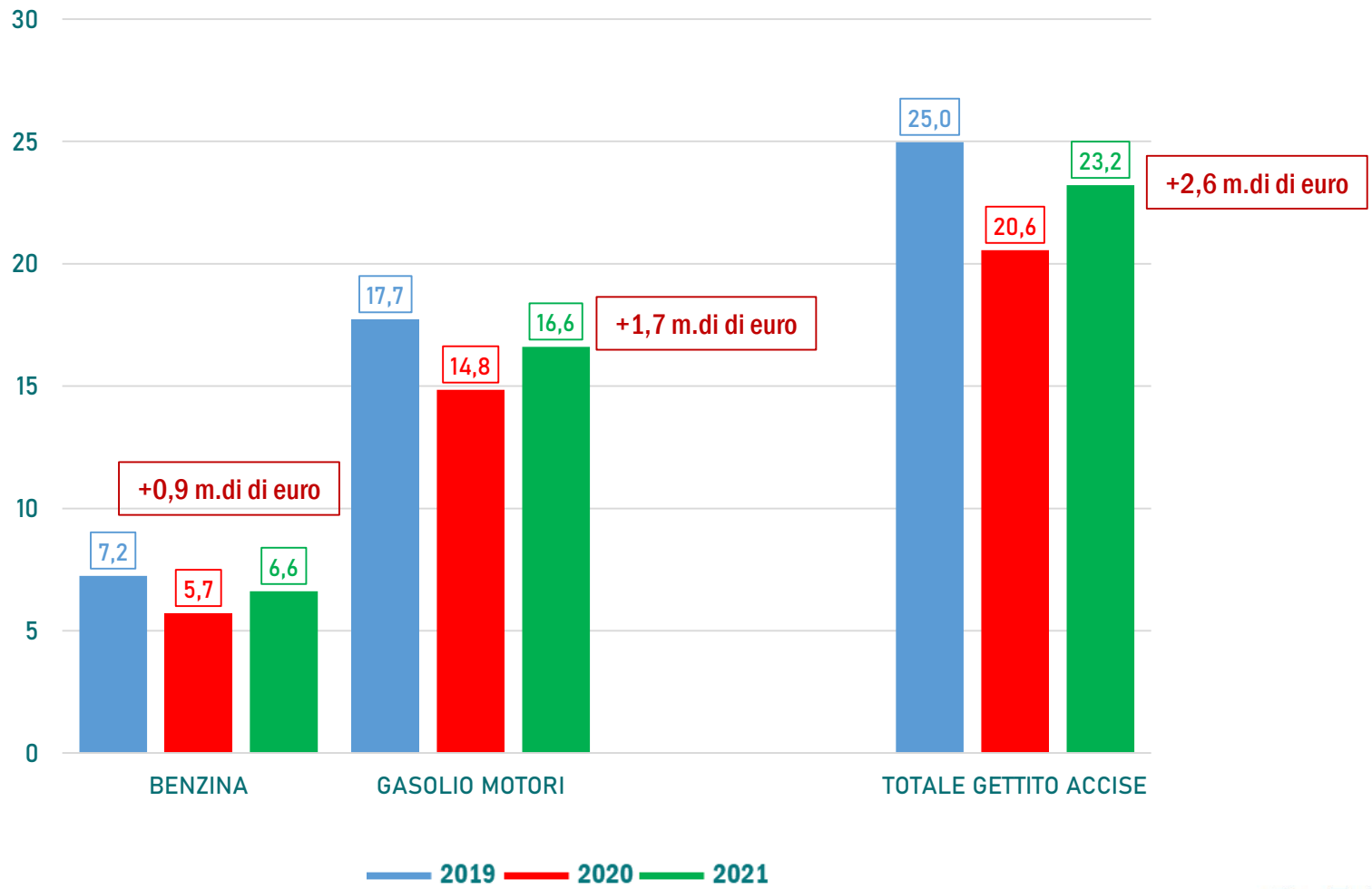


Fonte: elaborazioni su dati Istat
*stime unem



Recupera il gettito fiscale

Gettito totale annuo accise (m.di euro)



Fonte: elaborazioni su dati MEF
* stime da giugno 2021

